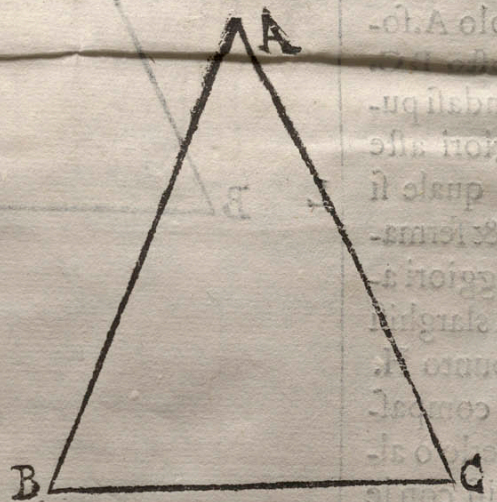


DELLE LINEE

Mà notifi, che se bene hauiamo messa questa operazione fatta linealmente senza lo Strumento: non è però che sopra lo Strumento ancora non si possa facilissimamente ritrouare; imperò che, quādo uorremo ridurre qualūque triangolo in quadrato, come per essem pio il Triangolo A B C. allora presa dall'angolo A. la perpendicolare cadente sopra il lato opposto B C. considereremo sopra la scala Aritmetica quanti punti contenga, & trouato contenerne v.g. 45. applcheremo questa distanza trasuersalmente al 45. delle linee Geometriche; pigliando poi la metà della linea B C. cōsidereremo parimente quanti punti della medesima scala Aritmetica essa comprenda, & trouato contenerne per essem pio 37. piglieremo trasuersalmente dalle linee Geometriche la distanza tra essi punti 37. laquale ci darà la linea D.

il cui Quadrato sarà eguale al triangolo A B C.



DELLE

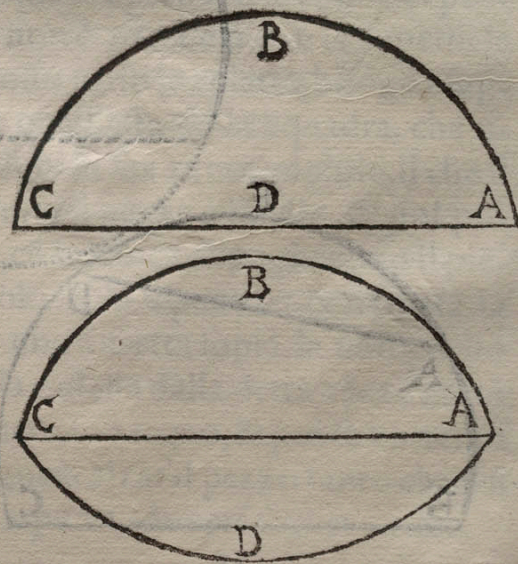
AGGIUNTE.

22

DELLE LINEE AGGIUNTE PER LA QUADRATURA delle parti del Cerchio, e delle figure contenute da parti di circonferenze, o da linee rette, & curve insieme. Oper. 3. 1.



Restano finalmente le due linee aggiunte, così dette perche aggiungono alle linee Tetragoniche quello, che in esse potria desiderarsi; cioè il modo di riquadrare le porzioni del cerchio, & le altre Figure, che nel titolo si sono dette, & più distintamēte di sotto si esplicherāno. Sono queste linee segnate con due ordini di numeri, de i quali lo esteriore comincia dal punto segnato con questa nota α seguitando poi li numeri 1. 2. 3. 4. sino in 18. l'altro ordine interiore comincia da questo segno π . seguitando poi 1. 2. 3. 4. &c. pur fino à 18. col mezzo delle quali linee potremo primamente riquadrare qual si uoglia porzione di cerchio propostaci, laquale però nō sia maggior di mezo cerchio, & l'uso acciò meglio s'intenda, con l'essem pio s'esplicherà. Vogliamo v.g. trouare il quadrato eguale alla porzione del cerchio A B C. diuidasi la sua corda A C. nel mezzo nel pūto D. & presa con un compasso la distanza A D. s'accodi, aprendo lo strumento, alli punti segnati α & lasciato lo strumento in tale stato prendasi l'altezza della porzione, cioè la linea D B, & ueggasi à quale de i punti dell'ordine esteriore tale altezza s'accodi, che sia per essem pio alli punti segnati 2. 2. il che fatto douiamo con un compasso prender subito l'interuallo tra li punti 2. 2. dell'ordine interiore, & sopravna linea di questa grādezza si deue formare il quadrato, che sarà eguale alla porzione A B C. Et quādo haueffimo vna superficie contenuta da due porzioni di cerchio simile alla presēte figura A B C D. potremo fa-



cilissi-